

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1606 DEL 28/09/2023

O G G E T T O

RECEPIMENTO ACCORDO SINDACALE 19.09.2023 IN MATERIA DI GESTIONE FONDI
CONTRATTUALI ESERCIZIO 2023 E SEGUENTI - DIRIGENZA DELL'AREA SANITÀ.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE

Anno Proposta: 2023

Numero Proposta: 1633/23

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane riferisce:

A seguito degli incontri di trattativa tenutisi tra la Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, il giorno 31.08.2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di gestione dei Fondi contrattuali per l'esercizio 2023 e seguenti.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane ha trasmesso al Collegio Sindacale in data 13.09.2023 la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta ai sensi della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 luglio 2012, n. 25, ai fini della certificazione di compatibilità economico-finanziaria e normativa di cui all'art. n. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 della predetta ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale.

Il Collegio Sindacale, riunitosi il giorno 19.09.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria e normativa di cui all'art. n. 40-bis del D.lgs. n. 165/2001 della predetta ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale, così come risulta dai verbali della riunione del Collegio Sindacale conservati agli atti del Servizio Affari Generali.

Dato atto di quanto sopra premesso, si propone di recepire il predetto Contratto Collettivo Integrativo Aziendale sottoscritto dalla Parte Pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, divenuto definitivo in data 19.09.2023 a seguito della certificazione del Collegio Sindacale, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di gestione dei Fondi contrattuali per l'esercizio 2023 e seguenti sottoscritto tra la Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, divenuto definitivo in data 19.09.2023 a seguito della certificazione del competente Collegio Sindacale, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il presente atto all'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr.ssa Romina Cazzaro)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

**IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AZIENDALE IN MATERIA DI GESTIONE FONDI
 CONTRATTUALI (CCNL 19.12.2019) ESERCIZIO 2023 E SEGUENTI**

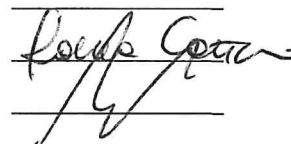
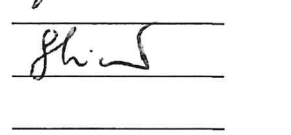
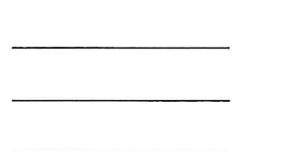
DIRIGENZA AREA SANITA'

La presente ipotesi di accordo è divenuta definitiva il giorno 19/09/2023 data nella quale il Collegio Sindacale ha verificato la compatibilità economico-finanziaria e giuridica della presente ipotesi di accordo con le vigenti norme di legge e di contratto.

Il giorno 31.8. 2023 alle ore 15.30 si sono incontrate le delegazioni trattanti incaricate della Contrattazione Collettiva Integrativa ex art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Sanità, sottoscritto il 19.12.2019, composte come segue:

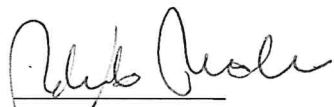
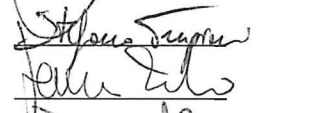
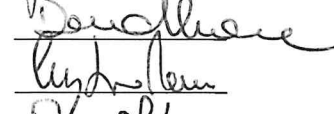
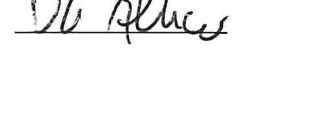
PARTE PUBBLICA DATORIALE:

- Direttore Generale	Maria Giuseppina Bonavina
- Direttore Sanitario	Romina Cazzaro
- Direttore Amministrativo	Fabrizio Garbin
- Direttore Servizi Socio Sanitari	Achille Di Falco
- Direttore Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Leopoldo Ciato
- Direttore Medico Ospedaliero	Sara Mondino
- Direttore Distretto Est	Marilena Zanetello
- Direttore Distretto Ovest	Mariuccia Lorenzi
- Direttore Dipartimento di Prevenzione	Maria Teresa Padovan

PER LA PARTE SINDACALE:

- ANAAO – ASSOMED	dr. Roberto Nicolin
- CIMO	dr. Stefano Trupiani
- AAROI	dr Paolo Gennaro
- CGIL MEDICI	dr.ssa Alessandra Sala/Sig.ra Lara Donati
- FVM	dr Cristiana Penon
- FASSID	dr. Davide Albiero



- FESMED
- ANPO – ASCOTI – FIALS MEDICI dr Fabio Chiarenza
- CISL MEDICI dr Graziano Meneghini
- UIL dott. Alessandro Gnocchi



Premesso che:

il giorno 19 dicembre 2019 è stato sottoscritto il CCNL Area Sanità, da applicarsi alla dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie (di cui all'art. 7 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13.07.2016) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dipendenti delle Aziende ed Enti del comparto indicate all'art. 6 del medesimo CCNQ;

in applicazione degli art. 94, 95 e 96 del CCNL 19.12.2019, per l'esercizio 2023, la consistenza dei Fondi contrattuali dell'Area Sanità risulta essere la seguente (delibera in fase di adozione):

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI (art. 94 CCNL 19/12/2019)

	Anno 2023
Fondo consolidato al 31/12/2022. Delibera in corso di approvazione	19.741.543,09 €
Risorse art. 1 co. 435-bis L.205/2017 (DGR 1470 del 23/08/22)	58.092,26 €
Risorse art. 11 DL 35/2019. Valore provvisorio	401.459,19 €
Totale complessivo Fondo	20.201.094,54 €

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art. 95 CCNL 19/12/2019)

	Anno 2023
Fondo consolidato al 31/12/2022. Delibera in corso di approvazione	3.661.565,62 €
Risorse art. 11 DL 35/2019. Valore provvisorio	106.912,36 €
Totale complessivo Fondo	3.768.477,98 €

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO (art. 96 CCNL 19/12/2019)

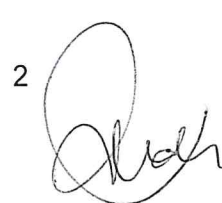
	Anno 2023
Fondo consolidato al 31/12/2022. Delibera in corso di approvazione	3.450.481,04 €
Risorse art. 1 co. 435 L.205/2017 (DGR 1470 del 23/08/22)	78.451,71 €
Risorse art. 11 DL 35/2019. Valore provvisorio	72.224,42 €
Totale complessivo Fondo	3.601.157,17 €

tutto ciò premesso,

al termine dell'incontro le Parti, facendo seguito alle trattative sindacali intercorse, concordano i seguenti criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di











utilizzo dei fondi di cui agli artt. 94 (Fondo per la retribuzione degli incarichi), 95 (Fondo per la retribuzione di risultato) e 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro), per gli esercizi 2023 e seguenti.

Le Parti stabiliscono che, per quanto non modificato dal presente accordo, si confermano i contenuti di cui al CCIA sottoscritto il 21/09/2021.

CAPO I. FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI (Art. 94 CCNL 19.12.2019):

Le Parti danno atto dell'opportunità di procedere con una ulteriore valorizzazione della carriera dei dirigenti in termini di graduazione degli incarichi dirigenziali, anche in relazione alla necessità di un ottimale impiego delle risorse disponibili sul Fondo e destinate alla graduazione degli incarichi, definite in sede di CCIA sottoscritto il 21.09.2021 in € 11.520.000,00.

Inoltre, al fine di favorire il riconoscimento dell'impegno nella maturazione professionale dei giovani professionisti, si concorda che al termine del terzo anno di servizio, a fronte della valutazione e verifica da parte del Direttore del Servizio sugli ambiti di autonomia, nel successivo biennio il valore annuo dell'incarico sia incrementato ad € 5.000,00.

Le Parti concordano quindi di dare attuazione, **a decorrere dal 01.01.2023**, alla sotto riportata graduazione degli incarichi, che dà conferma del sistema degli incarichi di cui al CCIA del 21.09.2021:

INCARICO GENERALE	LIVELLI	VALORE INCARICO
U. O. C.	1° Livello	28.100,00 €
	2° Livello	26.700,00 €
	3° Livello	23.800,00 €
U. O. S. a valenza Dipartimentale	1° Livello	23.700,00 €
	2° Livello	22.500,00 €
	3° Livello	20.300,00 €
Altissima professionalità Dipartimentale	1° Livello	23.700,00 €
	2° Livello	22.500,00 €
	3° Livello	20.300,00 €
U. O. S. articolazione di UOC/ di Staff	1° Livello	20.200,00 €
	2° Livello	19.400,00 €
	3° Livello	17.800,00 €
Altissima professionalità articolazione di UOC**	1° Livello	20.200,00 €
	2° Livello	19.400,00 €
	3° Livello	17.800,00 €
Alta specializzazione	1° Livello	16.500,00 €
	2° Livello	15.100,00 €
Natura prof., studio/ricerca - consolidato (+15)	1° Livello	12.600,00 €
	2° Livello	9.900,00 €
Natura prof., studio/ricerca – formato (+5)	1° Livello	9.800,00 €
	2° Livello	8.300,00 €

INCARICO GENERALE	LIVELLI	VALORE INCARICO
Natura prof. di base (4° e 5° anno) con ampliamento ambiti di autonomia		5.000,00 €
Natura prof. di base (6 mesi-3 anni)		2.700,00 €

Si confermano i **criteri per la graduazione degli incarichi** già riportati nel precedente CCIA 21/09/2021. Con riferimento agli incarichi di natura professionale di base (0-5 anni), le Parti danno atto dell'individuazione dei seguenti criteri per la graduazione:

primo triennio di servizio (in Aziende ed Enti del SSN): vengono definiti precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del Responsabile/Direttore della Struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività;

ultimo biennio (in Aziende ed Enti del SSN): ampliamento dei predetti ambiti di autonomia, secondo quanto definito dal Responsabile/Direttore della Struttura, da esercitare nel rispetto degli indirizzi del Responsabile/Direttore della Struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività.

CAPO II. FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (Art. 95 CCNL 19.12.2019)

Le Parti confermano i criteri di utilizzo del Fondo già definiti con il precedente CCIA 21/09/2021 (c.d. metodo a caratura).

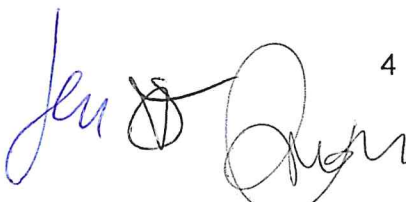
Sulla base di quanto previsto dal parere Aran ASAN 80 del 27.12.2022 e dalla successiva nota Aran prot. 5196 del 04.07.2023 trasmessa dalla Regione Veneto alle Aziende sanitarie del Veneto, a decorrere dall'esercizio 2024, la retribuzione di risultato viene riconosciuta a consuntivo, sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi generali della UO/Servizio, tenuto conto, altresì, degli esiti della valutazione individuale e con conferma del c.d. metodo a caratura, con liquidazione di norma entro il mese di agosto dell'anno successivo a quello contabile. La retribuzione di risultato viene preventivamente stimata in sede di contrattazione degli obiettivi generali della UO/Servizio.

Con riferimento all'esercizio 2023, si conferma la modalità di erogazione prevista dall'accordo sottoscritto il 21.09.2021 fino al mese di competenza di luglio 2023. Conseguentemente, la restante quota relativa all'esercizio 2023 verrà erogata secondo quanto previsto dalle citate note Aran.

PROGETTI DI FLESSIBILITA' LAVORATIVA

Nell'ambito delle risorse del Fondo per la Retribuzione di risultato, le Parti confermano, a decorrere dall'esercizio 2023 l'incentivazione per flessibilità lavorativa da svolgersi in orario istituzionale su sedi aziendali diverse dalla sede di lavoro abituale, secondo i criteri di seguito riportati:

- per turni programmati in sede diversa da quella abituale viene riconosciuto un incentivo pari ad € 40,00/turno di 6/7 ore e pari ad € 60,00/turno di 12 ore;
- qualora il servizio in sede diversa da quella abituale sia programmato e reso per l'intero mese, l'incentivo sarà riconosciuto nella misura complessiva di € 800,00/mese.

4

Al fine del riconoscimento dei predetti incentivi, le timbrature istituzionali in entrata ed in uscita dal servizio dovranno essere effettuate presso la sede di destinazione.

Tale incentivazione non è prevista nel caso di attività lavorativa in acquisto di prestazioni o in regime di reperibilità.

La spesa complessiva per tali progetti di flessibilità è pari ad un massimo di € 100.000,00.

CAPO III. FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 96 CCNL 19/12/2019)

Le Parti confermano anche per l'esercizio 2023 e seguenti l'indennità di pronta disponibilità ex art. 27, comma 7 del CCNL 19.12.2019, per turno di 12 ore, verrà elevata nell'ambito della disponibilità residua al 31 dicembre di ogni esercizio del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro.

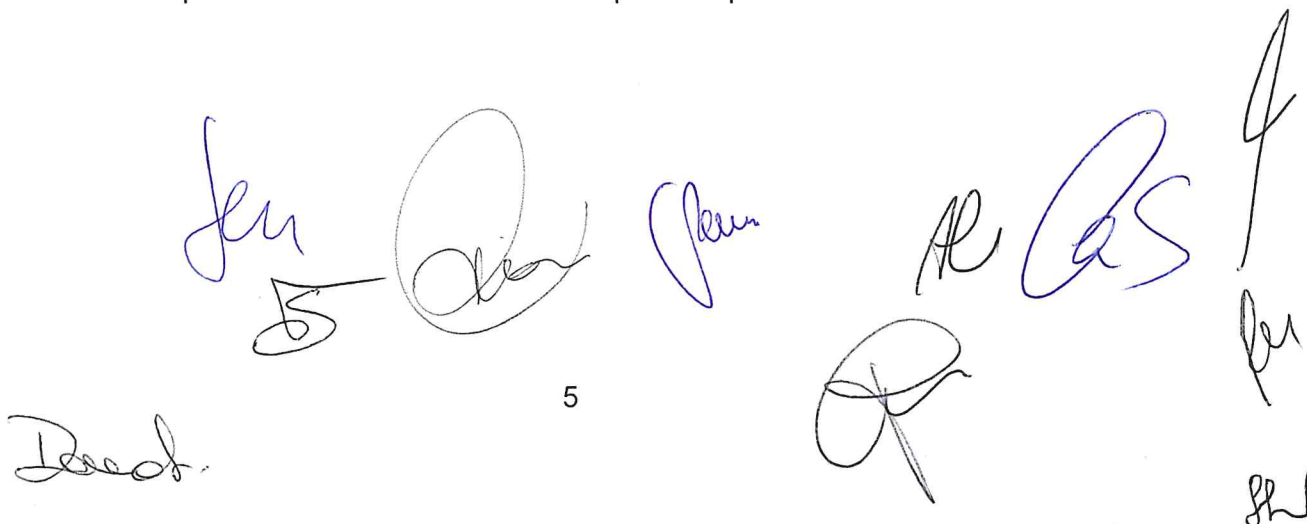
RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Le Parti, anche per il tramite dell'Organismo Paritetico di cui all'art. 6 bis del CCNL 19.12.2019, valutano le modalità di attuazione delle innovazioni tecnologiche che determinano riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità dei dirigenti sanitari, anche mediante la condivisione, nella predisposizione del Piano formativo annuale, di percorsi di formazione che dovranno accompagnare le iniziative di innovazione tecnologica e con definizione di indicatori di monitoraggio. Entro il 30.09.2023 sarà definita, con apposita sessione negoziale, la materia di contrattazione di cui alla lett. i) dell'art. 7, comma 5 del CCNL 19.12.2019.

DISPOSIZIONI FINALI

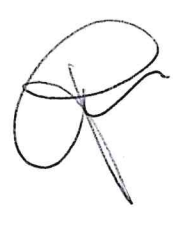
Le Parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di novembre c.a. al fine di analizzare l'attuazione di quanto previsto dal presente accordo, con specifico riferimento alla valorizzazione degli incarichi e alle risorse destinate alla flessibilità lavorativa, tenuto conto dell'andamento della gestione dei fondi.

La presente ipotesi di contrattazione integrativa aziendale verrà inoltrata al competente Organo di controllo (Collegio Sindacale) per la relativa funzione di verifica del rispetto della compatibilità economico-finanziaria e giuridica con le vigenti norme di legge e di contratto. La conseguente certificazione risulta pertanto condizione di efficacia di quanto sopra concordato tra le Parti.



5









FEDERAZIONE
VETERINARI
MEDICI e
DIRIGENTI SANITARI

Aulss8 Berica

- Direttore Generale
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario
- Ufficio Relazioni Sindacali

Luogo, data Vicenza 04/08/2023

Oggetto: dichiarazione a verbale CCIA del

1/2023

La scrivente Organizzazione Sindacale, ai sensi della vigente normativa contrattuale, in data 04/08/2023 formalizza le seguenti dichiarazioni a verbale sulla CCIA in oggetto in materia di gestione dei fondi contrattuali (CCNL 19.12.2019 e DLvo 32/2022 ex DLvo 194/2008).

1) Chiede di estendere le DISPOSIZIONI FINALI della CCIA come segue:

“Le Parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di novembre c.a. al fine di analizzare l’attuazione di quanto previsto dal presente accordo in riferimento alla **equa possibilità di valorizzazione professionale per i Veterinari** attraverso l’individuazione e l’attribuzione di un numero adeguato di incarichi professionali anche di altissima professionalità nell’ottica di contenere la produzione di residui del FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI (art. 94 CCNL 19/12/2019) ;

- 2) **chiede di rendicontare nel medesimo incontro l’utilizzo delle risorse del fondo introitato ai sensi del DLvo 32/2022 ex Dlvo 194/2008 e recepito con deliberazione Aulss8 n.805/2022 e di concordare la predisposizione di un regolamento di utilizzo del fondo** previsto nella suddetta deliberazione, ai sensi dell’art.1 comma3 del DLVO32/22 in modo che il fondo sia destinato ad *“assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell’Unione europea”* regolamento (UE) 2017/625;
- 3) *chiede che si predispongano criteri aggiornati secondo le indicazioni della DGR n. 1250 del 01 settembre 2020 ALL. A per la distribuzione del fondo di perequazione*

ESTRATTO DGR n. 1250/2020 Capo V DISTRIBUZIONE FONDO DI PEREQUAZIONE ESERCIZI 2020 E SEGUENTI Fermo restando quanto previsto art 116 CCNL 19.12.2019 e DPCM 27.03.2000 in materia di costituzione dei fondi di perequazione della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, tenuto conto delle indicazioni della DGR n. 1250 del 01 settembre 2020 ALL. A “definizione delle linee generali di indirizzo regionali sulle materie oggetto di confronto regionale ex articolo 6 del CCNL dell’Area Sanità del 19 dicembre 2019”. In considerazione del fatto che alla lett. e) dell’allegato A della DGR n. 1250 del 01 settembre 2020 si prevedono “criteri generali per l’individuazione delle discipline del medesimo personale che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria e tra questi rientrano i Dirigenti del Dipartimento di Prevenzione” e che “debba essere comunque garantita una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell’attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione delle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria..”; al punto 5) nell’individuazione delle predette discipline si dovrà tenere conto anche dello svolgimento delle attività ex. Art. 115, comma 2 e art. 117 del CCNL 19/12/2019 con esclusione di quelle di cui al comma 7 di quest’ultimo articolo nel caso che il Dirigente richieda che l’attività professionale sia considerata obiettivo prestazionale incentivato con le specifiche risorse introitate.

Si auspica a breve un incontro tra le parti per verificare la congruità dei criteri di distribuzione del Fondo di perequazione e DLvo 32/22 sulla base delle suddette considerazioni.

Cordiali saluti.

Il Segretario Aziendale FVMD.ssa Cristiana Penon

Recapito per eventuali comunicazioni Cristiana.penon@aulss8.veneto.it; cell 3316883606

Nota a verbale

Nel sottoscrivere comunque il presente accordo ,visto le buone relazioni sindacali ,il recepimento delle richieste ,l'andamento della trattativa anno 2023 e gli impegni assunti dall'Amministrazione , la scrivente Organizzazione Sindacale sottolinea quanto segue:

-non si concorda la sospensione del pagamento dell'acconto mensile del premio di risultato .

Verrà corrisposto, in base all'accordo, in un'unica soluzione, nella seconda metà dell'anno successivo ,dopo la conclusione dell'iter di valutazione.

Questo in seguito ad una circolare regionale ispirata a un parere dell'ARAN e non da norma contrattuale o legge.

La direttiva ARAN non è stata recepita in modo così restrittivo in altre Ulss Venete e in altre Regioni e anche alla luce della fuga dei Dirigenti verso altri Enti pubblici o verso il Privato poteva esser applicata diversamente.

Vicenza, 24 luglio 2023

Per la Segreteria
Funzione Pubblica CGIL Vicenza
Lara Donati

